

38243



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA DONNA SECCA"

Metraggio { dichiarato 2.886 / accertato 2.882

PROVVISORIO CON RISE ALLA PRODUZIONE Marca: COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CERVI S.p.A. - GIUNTA di Angelo Rissoli di cui alla... 22-12-1959 N. 1097

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Bernardo BERTOLUCCI

Interpreti: FRANCESCO RULLI-GIANFRANCO DE ROSA-VINCENZO CICCORI-ALVARO ALERCI

PRIMA - Il corpo immobile di una donna. La donna è stata assassinata da poco. Il luogo in cui è stato rinvenuto il cadavere dista poco da un parco; era qui che la donna, una povera prostituta passava le sere in attesa dei rari clienti. Dal Parco Faolini inizia l'indagine dei carabinieri ed il primo indiziato è un ragazzino di 19 anni che ammette di essersi trovato a passare dal parco, ma per puro caso. Il secondo indiziato, un ex ladro che vive alle spalle di due strozzi, il Califfo, ma anche se egli ha qualche cosa da nascondere alle Autorità, l'assassino della donna rimane senza volto. E' la volta di Teodoro, un soldatino calabrese. Dopo un lungo vagabondaggio per il centro di Roma, Teodoro, stanco di camminare si è seduto su una panchina del parco ed è colto dal sonno. Teodoro si vergogna di confessarlo e racconta un episodio del tutto immaginario. Finché il maresciallo dei carabinieri, irritato, lo riporta bruscamente alla realtà, anche se il povero soldatino non ha niente a che vedere con l'omicidio. Il nuovo indiziato si chiama Natalino. E' un tipo strano, reagisce alle domande dei carabinieri come un animale braccato, ma riesce abilmente ad evitare i sospetti della polizia accusando due ragazzetti che egli conosce, e che, per puro caso quella sera si trovano nel Parco. I due ragazzetti accusati, Francolinocchio e Pipito, stanno giocando felici, quando arriva la sciattona dei carabinieri e senza neppure sapere di che cosa li si incolpa i due giovanetti fuggono verso il fiume; ben presto Pipito cade nelle mani degli agenti, Francolinocchio invece, che ha tentato di occuparsi a tutto arredo miseramente. Dall'interrogatorio di Pipito prende lentamente luce la vera figura dell'assassino. Natalino è un inibito, un folle con esasperazioni moralistiche. E quando lo arresteranno, urlerà che la donna era una prostituta, che era giusto ucciderla, che non è un delitto uccidere una persona già morta nelle spinte.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 19 SET. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

25 SET. 1962

Roma, li

p. c. c. (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

LOMBARDI